

Denuncia sull'inutilità dei blitz di **polizia**. Le squillo lasciano subito i centri di accoglienza

# Prostituite, il bluff delle retate

**LE RETATE** di lucciole, i «pattuglioni» antiprostituzione, non servono a niente. Le ragazze, molte delle quali minorenni, tornano sulla strada nel giro di 24 ore. Il deputato di Prc, Smeriglio, attacca il sindaco di Roma, Veltroni: «Le telecamere nelle strade sono soldi buttati al vento».

VACCARELLA E NOVELLI  
A PAGINA 7

## Baby prostitute le retate servono a poco

Roma, centri comunali colabrodo  
Dalle strutture d'accoglienza  
le minorenni escono subito

Interrogazione di un onorevole di Rifondazione denuncia di un **sindacato di polizia** di destra  
«Fallimentare la strategia per arginare il fenomeno»

di **ALFREDO VACCARELLA**

IL DOCUMENTO inviato dalla segreteria della Consap, il **sindacato di polizia**, al ministro degli Interni **Amato** e al Dipartimento della **Pubblica Sicurezza**, parla chiaro: le retate di lucciole, i famosi «pattuglioni» antiprostituzione, non servono a niente. Le ragazze, molte delle quali minorenni, per lo più tornano sulla strada nel giro di 24 ore. Lo testimoniano i dati in possesso della Consap, secondo la

quale, ad esempio a Roma, il 60, 70% delle straniere prelevate dai marciapiedi e accompagnate negli uffici per le identificazioni, giorno dopo giorno sono sempre le stesse.

«Da mesi - si legge nel documento - è stato istituito un ser-

La Consap: a Roma due pattuglioni a settimana che distolgono le volanti dal controllo del territorio  
Su dieci ragazze fermate, sette sono sempre le stesse

vizio antiprostituzione con turnazione 18/24 per due sere la settimana, con l'impiego di cinque equipaggi volanti, più un supporto di

due unità (autista pullman e un operatore di sesso femminile) e altre due unità preposte all'inserimento dei dati». «Molte delle fermate sono minorenni - spiega a



marginale il segretario della Consap Giorgio Innocenzi - e quindi come tali dopo essere state controllate vengono affidate alle strutture d'accoglienza comunali, dalle quali "evadono" facilmente; per cui si verifica che un paio di giorni dopo, quando si ripete il servizio, il 60/70% delle prostitute fermate sono le stesse della sera prima».

Non finisce qui. «Vi è da aggiungere che, essendo i servizi programmati sempre negli stessi due giorni della settimana, gli operatori hanno la netta sensazione di essere "attesi"; ciò sembra avvalorato dal fatto che sempre più spesso vengono controllate prostitute minorenni, proprio per l'impossibilità di adottare qualsivoglia provvedimento concreto nei loro confronti».

Nella nota si mette in luce anche un altro punto critico: «Tale servizio determina che gli equipaggi delle volanti impiegati con turni 18/24 debbano protrarre il servizio fino alle 6, 7 del mattino per il disbrigo delle pratiche, effettuando molte ore di straordinario che vengono sottratte dal monte ore a disposizione del Reparto». «Il problema di fondo - chiude Innocenzi - è che sono servizi di routine che servono a poco: da un lato manca un piano preciso per individuare gli sfruttatori, dall'altro questi pattugliatori sguarniscono il territorio di volanti».

Riflessioni che, dopo un

sindacato di polizia certa-

mente non di sinistra, tornano anche nell'interrogazione presentata ai discatori di Interni, Giustizia ed Esteri dal deputato di Rifondazione Massimiliano Smeriglio. La domanda è semplice: che fine fanno le ragazzine straniere che finiscono nei centri d'accoglienza comunali? Sempre a Roma Smeriglio cita nella sua interrogazione due centri, la «Scuola di volo Colombi» e la «Erytros», dai quali le giovani prostitute sono scappate lo stesso giorno dell'arrivo. Certo la colpa non è degli operatori, ma sono sette i casi di minorenni fuggite cui Smeriglio fa riferimento con nome e cognome. Che la situazione sia grave del resto lo dimostrano anche altre inchieste.

Ad esempio la recente indagine della IV Sezione della Mobile romana sulla prostituzione maschile minorile. Nelle due operazioni «Fiori nel fango» in primo piano sono balzate le figure dei pedofili. Quanto alle vittime, gli zingarelli costretti a prostituirsi, dall'indagine del funzionario della IV Dania Manti e del capo della Mobile Alberto Intini è emerso che alcuni di questi venivano «ritirati» nei centri d'accoglienza sempre dalle stesse persone, sedicenti «padri» o «fratelli maggiori» di decine e decine di ragazzini. In realtà sfruttatori. Come quelli che vanno ad aspettare le sedicenni rumene o moldave fuori dai centri comunali a bordo delle loro lussuose berline.



# IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE ANNO LXIII N. 320 LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2006 €0,90



DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: 00187 Roma, piazza Colonna 36A, tel. 06/678861, telex: 06/678869 - Spedizioni in abbonamento postale - Decreto Lg 353/2003 (art. 1, comma 1, DCE Roma - Concessione esclusiva pubblicità PUBBLICOMPASS S.p.A.: 00187 Roma, piazza Colonna 36A, telefono 06/66-68111, telex: 06/69200324, ESTERO - Svizzera: Franchi sv. 2,50 • A Caserta • Prevención Il Tempo • Nuova Gazzetta di Caserta € 0,90 • Il Tempo • I Dolci della Nonna € 0,90 • 9.90 • Internet: www.iltempo.it E-mail: direzione@iltempo.it

S. Edmondo

## Berlusconi attacca la Finanziaria La peggiore nella storia della Repubblica

Duro Silvio Berlusconi sulla Finanziaria approvata alla Camera: «La peggiore nella storia della Repubblica, originata dal fondamentalismo ideologico, portata avanti con dialettismo e con arroganza». Intanto la Cdi si prepara alla manifestazione di protesta del 2 dicembre a Roma.

FRASCA A PAGINA 5

# Rivolta sulla Manovra



**IN EDICOLA**  
**I Dolci della Nonna**  
**IL TEMPO**  
**I Dolci della Nonna**  
5,90 €  
Diffusione: Lazio, Abruzzo, Molise

### I commenti

#### Ora la sinistra scarichi i no global

di DIEGO GABUTTI

LA MANIFESTAZIONE di sabato a Roma non può rimanere un episodio del quale sdegnarsi. Il governo deve rispondere concretamente al Paese.

A PAGINA 2

#### Non servono altri supervisori dei nostri conti

di GIUSEPPE PENNISI

SIAMO alla vigilia della istituzione di una maxi commissione per il controllo della spesa pubblica e di altri organismi inutili. A chi giova?

A PAGINA 2

#### Meno canne più pene alternative

di DAVIDE RONDONI

LA TURCO difende l'aumento della carnis libere per tenere vuoti le carceri. Ma questo significa soltanto lasciare i giovani a se stessi.

A PAGINA 2

### L'EDITORIALE LA RISALITA DEL CAVALIERE

IERI su Rai Tre Lucia Annunziata ha intervistato nel suo sempre interessante programma il direttore di Diario, Enrico Deaglio. Il giornalista da tempo cerca di dimostrare che Forza Italia, e Berlusconi in particolare, avrebbe tentato lo scorso aprile di far manipolare i risultati elettorali, camuffando schede bianche col simbolo del suo partito, anche attraverso una presunta intransmissione elettronica.

Con abilità l'Annunziata ha messo in crisi il giornalista semplicemente ricordandogli che le schede cartacee sono ancora tutte lì, controllabili. Inoltre fu la stessa Forza Italia a chiedere il riconteggio dei voti, sospettando ben altri inganni. Perché ne parlo qui? Perché ho notato che da parte della solita compagnia di giro girotondina e di sinistra radical chic c'è di nuovo una grande paura: che Berlusconi non sia affatto tramontato e che la debolezza di Prodi e degli altri leader della sinistra riformista e moderata (se c'è batta un colpo, per favore) possa in un tempo non lontano riportare Berlusconi a Palazzo Chigi. Deaglio e compagni hanno perfettamente capito, e quindi cercano di correre ai ripari coi consueti mezzi e mozzuchi, che Berlusconi è per forza di cose (e di voti popolari) il capo indiscusso dell'opposizione.

I sondaggi lo danno in forte crescita mentre il governo precipita nei consensi. E ieri, dopo la sceneggiata sulla Finanziaria che ci renderà felici tra un anno, Berlusconi ha ribadito questa sua leadership con tre lapidari e condivisibili commenti. Quel che più condanna è il giudizio sul lavoro fatto dai vari Prodi, Padua Schiappa e Visco di lettantesco. Non so se questa sia la più brutta Finanziaria della storia repubblicana. Forse abbiamo visto pure di peggio, soprattutto in quegli anni in cui l'Italia era soffercita dal consociativismo catto-comunista e dagli accordi sottobanco - pagati da tutti noi - in molte istituzioni statali, tra cui quell'Iri al cui comando, guarda un po', c'era proprio Romano Prodi. Getti la stampella, cavaliere, c'è molto da fare.

### Accusa della Cdl

#### Il Governo ora blinda anche l'Istat



DELL'OREFICE A PAGINA 6

### A Montecitorio

#### È polemica tra la Lega e Bertinotti



DAMA A PAGINA 3

Denuncia sull'inutilità dei blitz di polizia. Le squillo lasciano subito i centri di accoglienza

## Prostituite, il bluff delle retate

Oggi l'incontro Napolitano ricevuto dal Papa  
A PAGINA 8

In tv Fiorello «provocato» da Mike  
COSTA A PAGINA 11

LE RETATE di fucilate, i «pattugliatori» antiprostituzione, non servono a niente. Le ragazze, molte delle quali minorenni, tornano sulla strada nel giro di 24 ore. Il deputato di Frc, Smeriglio, attacca il sindaco di Roma, Veltroni: «Le telecamere nelle strade sono soldi buttati al vento».  
VACCARELLA E NOVELLI A PAGINA 7

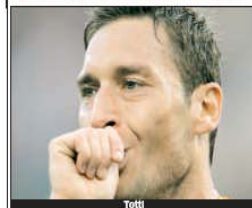
### Il dibattito sulla «modica quantità»

#### La Turco si difende «Contraria alla droga»

A PAGINA 8

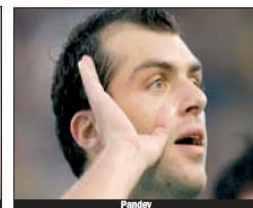
Sei pensionato? Cerchi un prestito?  
800-929291  
Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni.  
FORUS

### Gol e maglie dei campioni delle squadre romane



Totti

#### ROMA Giallorossi settebellezze ora inseguono l'Inter



Pandev

#### LAZIO Travolto anche il Messina Zona europea più vicina

NELL'INSERTO SPORTSISMO

Anche il tuo sogno saprà trasformare in Realtà  
parola di Roberto Carlini  
Tel. 06.8549911  
www.immobiliaream.it